

Regolamento
per la concessione di benefici economici
per attività ed iniziative nei settori turistico,
sociale, culturale e sportivo

Approvato dalla Commissione Straordinaria (con i poteri del Consiglio Comunale) con
deliberazione n. 24 del 03/05/2019

Indice generale

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. del	1
Titolo I – Disposizioni generali	4
ART. 1 – Oggetto.....	4
ART. 2 – Finalità ed ambito di applicazione	4
ART. 3 – Destinatari	4
ART. 4 – Tipologie di intervento	5
ART. 5 – Albo delle associazioni.....	6
Titolo II – Aree di intervento.....	8
ART. 6 – Attività socio sanitarie ed assistenziali.....	8
ART. 7 – Attività sportive.....	8
ART. 8 – Attività educative.....	9
ART. 9 – Attività culturali, di spettacolo e di organizzazione di eventi	9
ART. 10 – Attività di impegno civile	9
ART. 11 – Promozione tessuto economico e servizi turistici	9
ART. 12 – Attività di protezione civile	9
ART. 13 – Attività a tutela dell’ambiente e della protezione animale.....	10
ART. 14 – Attività a sostegno di cooperazione internazionale, solidarietà e di pace	10
ART. 15 – Promozione delle pari opportunità di genere e dei diritti individuali	10
ART. 16 – Attività di promozione della città	10
Titolo III – Benefici	10
Capo I – Disposizioni generali e istruttoria per rilascio contributi	10
ART. 17 – Concessione dei contributi.....	10
ART. 18 – Entità dei benefici	10
ART. 19 – Ammissione ai benefici	11
ART. 20 – Criteri per l’assegnazione del beneficio.....	11
ART. 21 – Spese ammesse	11
ART. 22 – Voci di spesa non ammissibili	12
Capo II – Istruttoria rilascio contributi ordinari e straordinari	12
ART. 23 – Modalità di presentazione	12
ART. 24 – Documentazione richiesta.....	12
ART. 25 - Accoglimento ed entità del contributo.....	13
Art. 26 – Obblighi dei beneficiari.....	13
ART. 27 – Diniego	14
ART. 28 – Erogazione del beneficio	14
ART. 29 – Revoca o decadenza del beneficio	14
ART. 30 – Modalità di esecuzione controlli a campione sulla rendicontazione.....	14
Capo III – Istruttoria rilascio contributi a seguito di emanazione di bando.....	15
ART. 31 - Modalità di assegnazione	15
Capo IV – Disposizioni generali per la concessione di altri benefici.....	15
ART. 32 – Concessione di altri benefici di natura economica	15
ART. 33 – Concessione di altri vantaggi economici	15
ART. 34 – Concessione di Patrocinio.....	16
Titolo IV – Disposizioni finali	16
ART. 35 – Albo dei beneficiari e trasparenza.....	16
Art. 36 - Responsabilità dell'Ente	16
ART. 37 – Rinvio	16
ART. 38 – Disposizioni finali	16
Allegato 1 – Criteri per concessione contributi ordinari ad istanza di parte (art. 19 comma a).....	17
A) Criteri per le attività definite agli articoli: 6, 8, 10, 14, 15.....	17
B) Criteri per le attività definite all'articolo 7.....	17
C) Criteri per le attività definite agli articoli: 9, 11, 16.....	18

D) Criteri per le attività definite agli articoli: 12, 13.....	19
Allegato 2 – Modulistica	20
(in sede di prima applicazione aggiornabile con disposizione dirigenziale).....	20
OGGETTO: richiesta di contributo finanziario.....	21
OGGETTO: richiesta di altri benefici	23
OGGETTO: richiesta di agevolazione economica.....	25

Titolo I – Disposizioni generali

ART. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione da parte del Comune di Lavagna di benefici economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, in attuazione di quanto disposto dall'art. 12 della L. 241/1990 e s. m. i., che operino sul territorio comunale e che svolgano attività per le quali sia ravvisato un interesse pubblico per l'Ente.
2. Sono esclusi dalla presente regolamentazione i contributi previsti da norme di legge o da specifiche convenzioni, le provvidenze a carattere strettamente assistenziale ed i contributi alle scuole riconducibili al Piano dell'Offerta Formativa.
3. Per la concessione di locali ed immobili comunali si fa rinvio all'apposito Regolamento approvato con Delibera adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 22/08/2016 ed eventuali successivi aggiornamenti.
4. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano ai rapporti di natura pattizia intercorrenti tra Amministrazione e soggetti operanti per la realizzazione di attività istituzionali della stessa, qualora gli stessi configurino una relazione comportante prestazioni di servizio e corrispettivi specifici per le stesse.

ART. 2 – Finalità ed ambito di applicazione

1. Il Comune di Lavagna, nel quadro dei principi di legge ed in applicazione dello statuto, promuove, sostiene e valorizza l'attività di cittadini e delle associazioni senza scopo di lucro, finalizzate ad iniziative volte allo sviluppo della persona e per il miglioramento e l'elevazione della civica comunità nelle sue varie manifestazioni sociali, economiche, ambientali, sportive, culturali, turistiche, educative, storiche, di protezione civile, cooperazione internazionale, solidarietà e pace, come definite all'art. 3.
2. Il Comune può contribuire economicamente ad attività svolte da persone fisiche, persone giuridiche, enti pubblici, associazioni, fondazioni, istituzioni di carattere privato se le stesse presentano carattere di pubblica utilità e concorrano al perseguimento delle finalità di cui al comma 1.
3. Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate alla razionalizzazione ed ottimizzazione dell'erogazione delle risorse in rapporto alle iniziative che coinvolgono soggetti diversi facenti parte della comunità locale; al fine di migliorare i livelli di programmazione e monitoraggio delle politiche pubbliche a sostegno delle attività definite al comma 1 dell'art. 1, garantendo la massima trasparenza dell'azione amministrativa dell'Ente.
4. L'assegnazione di benefici economici deve dare conto delle motivazioni in ordine alla natura integrativa e sussidiaria dell'iniziativa rispetto alle finalità dell'Amministrazione comunale, nonché all'esclusione della natura di sponsorizzazione del vantaggio economico concesso.

ART. 3 – Destinatari

1. Possono risultare soggetti beneficiari dei benefici economici oggetto del presente regolamento:
 - a. Enti pubblici e società a partecipazione pubblica
 - b. Persone fisiche
 - c. Associazioni e comitati costituiti ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile
 - d. Associazioni riconosciute costituite ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile
 - e. Fondazioni costituite ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile che ne facciano richiesta nei limiti previsti dalla L. 135/2012

- f. soggetti del Terzo Settore previsti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 quali: organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
 - g. gli organismi anche in forma consortile, i quali – pur riunendo, eventualmente, rappresentanze di forme societarie imprenditoriali – si pongono gli obiettivi (desumibili dallo statuto e/o dall'atto costitutivo) riconducibili e comunque correlati a quelli indicati nel presente regolamento;
 - h. Istituti scolastici e di formazione professionale.
2. Tali soggetti devono svolgere in modo prevalente attività in favore della popolazione del Comune di Lavagna nel rispetto delle finalità indicate all'art. 2 o che comunque comportino benefici e vantaggi per la comunità locale, salvo i casi in cui per l'elevato contenuto sociale ed umanitario di tali attività o a fronte di calamità naturali, l'Amministrazione ritenga opportuno disporre l'effettuazione di interventi economici ad hoc per perseguire tale scopo.
3. Non possono essere soggetti beneficiari:
- a. Persone fisiche o associazioni, con fini di lucro
 - b. Partiti politici
 - c. Organizzazioni sindacali

ART. 4 – Tipologie di intervento

1. Ai sensi e per gli effetti del presente regolamento le tipologie di interventi economici che il Comune di Lavagna può effettuare sono:
- a. **Contributi:** attribuzione di risorse finanziarie assegnate a soggetti operanti nell'ambito di progetti riconducibili alle attività istituzionali dell'Amministrazione e ritenute – secondo i criteri individuati nel presente regolamento – meritevoli di sostegno economico dell'Amministrazione. Sul materiale pubblicitario e divulgativo dell'attività, iniziativa, lavori e/o acquisti, dovrà essere apposta la seguente dicitura: “realizzato con il contributo del Comune di Lavagna” affiancato allo stemma comunale. I contributi possono essere suddivisi in:
 - a.i. **contributi economici ordinari:** l'erogazione annuale di una somma di denaro a sostegno di attività, iniziative e programmi rientranti nei fini statutari del richiedente;
 - a.ii. **contributi economici straordinari per la realizzazione di iniziative e/o manifestazioni di particolare rilievo:** l'erogazione di una somma di denaro a sostegno di eventi e/o iniziative organizzate sul territorio comunale, giudicate dall'Amministrazione comunale di particolare rilievo, anche se le domande siano pervenute anche oltre la scadenza dei termini di presentazione delle domande per i contributi ordinari;
 - a.iii. **contributi economici straordinari per lavori e per acquisti:** l'erogazione di una somma di denaro a sostegno di lavori relativi a beni immobili di proprietà o nella disponibilità dell'associazione / ente e per l'acquisto di beni mobili e/o immobili ammortizzabili destinati a fini istituzionali, sul territorio comunale, giudicate dall'Amministrazione comunale di particolare rilievo, anche se le domande siano pervenute anche oltre la scadenza dei termini di presentazione delle domande per i contributi ordinari;
 - a.iv. **contributi economici straordinari per iniziative di rilevanza strategica:** l'erogazione di una somma di denaro, a sostegno di eventi, organizzati sul territorio comunale, valutati dall'Amministrazione comunale di rilevanza strategica e/o di particolare rilievo organizzativo e/o finanziario, (anche se le domande siano pervenute oltre la scadenza dei termini di presentazione delle domande per i contributi ordinari);

- b. **Altri benefici di natura economica:** le forme di sostegno economico indiretto assegnate a soggetti operanti nell'ambito di progetti, eventi, manifestazioni riconducibili alle attività istituzionali dell'Amministrazione e ritenute – secondo i criteri individuati nel presente regolamento, meritevoli di sostegno economico e/o organizzativo dell'Amministrazione, quali supporto organizzativo mediante messa a disposizione di risorse umane e/o strumentali finalizzate alla realizzazione di iniziative o attività organizzate dai beneficiari, sia in modo diretto sia per mezzo di propri organismi partecipati.
 - c. **Vantaggi economici:** le forme di vantaggio economico derivanti da riduzioni, esenzioni, agevolazioni, patrocinio non previste da sistemi tariffari e determinate in base a criteri individuati nel presente regolamento, di cui fruiscano i soggetti operanti nell'ambito di progetti riconducibili alle attività istituzionali dell'Amministrazione, derivanti da riduzioni o esenzioni dal pagamento di tariffe mediante la messa a disposizione di spazi in strutture di proprietà dell'Amministrazione o di organismi da essa partecipati, finalizzati ad ospitare la realizzazione di iniziative o attività organizzate dai beneficiari.
2. La concessione di benefici economici non conferisce alcun diritto, pretesa o interesse legittimo alcuno alla continuità per gli anni successivi.

ART. 5 – Albo delle associazioni

1. E' istituito il Registro Comunale delle Associazioni che perseguono una o più finalità tra quelle di cui all'Art. 2 e che non hanno scopo di lucro. Detto albo è unico ed è suddiviso nelle seguenti categorie, ciascuna relativa ad un diverso prevalente ambito di azione delle Associazioni e Organismi di partecipazione costituiti in forma associativa non perseguenti scopo di lucro:
- a. attività socio sanitarie ed assistenziali
 - b. attività sportive
 - c. attività educative
 - d. attività culturali, di spettacolo e di organizzazione di eventi
 - e. attività di impegno civile
 - f. promozione del settore economico e servizi turistici
 - g. attività di protezione civile
 - h. attività tutela dei beni ambientali e della protezione animale
 - i. attività a sostegno di cooperazione internazionale, solidarietà e di pace
 - j. promozione delle pari opportunità di genere e dei diritti individuali
 - k. attività di promozione della città

Il Registro Comunale delle Associazioni è pubblico ed è aggiornato ogni sei mesi.

2. Iscrizione nel Registro.
- a. Detta iscrizione è riservata solo alle Associazioni e agli Organismi di partecipazione costituiti in forma associativa aventi quale oggetto sociale il raggiungimento di scopi meritevoli dal punto di vista dell'aggregazione sociale e dello sviluppo culturale, sportivo, ambientale e negli altri ambiti di cui al comma 1.
 - b. Ogni associazione può essere iscritta in una sola delle categorie in cui è suddiviso il registro di cui al comma 1. Nel caso di associazioni operanti in più settori, l'assegnazione è effettuata in base all'attività prevalente. All'atto della domanda, l'Associazione indicherà l'ambito di azione ritenuto prevalente e presso la cui categoria intende richiedere l'iscrizione; la Giunta comunale valuterà la domanda tenendo conto sia degli scopi statuari che dell'attività dichiarata.
 - c. Non sono ammesse le iscrizioni al Registro di società, enti pubblici, partiti politici, associazioni sindacali, professionali di categoria e associazioni che hanno come finalità la tutela economica diretta degli associati
 - d. Possono richiedere l'iscrizione nel Registro le associazioni regolarmente costituite da almeno un anno, operanti negli ambiti di cui al comma 1 che hanno sede nel territorio comunale. Possono essere altresì iscritte nel Registro le associazioni a carattere nazionale,

regionale e provinciale che svolgono, anche tramite una loro sezione, attività in ambito comunale. Nell'atto costitutivo o nello statuto, oltre a quanto disposto dal codice civile per le diverse forme giuridiche che l'associazione assume, devono essere espressamente previsti: a) rispetto dei principi contenuti nella Costituzione italiana, e nello Statuto Comunale b) l'assenza di scopo di lucro; c) l'elettività e la gratuità delle cariche associative; d) i criteri di ammissione e di esclusione degli associati e i loro diritti e obblighi.

- e. Le richieste di prima iscrizione all'albo devono essere presentate all'Ufficio del competente Settore individuato in base alla macrostruttura dell'Ente ed in sede di prima applicazione all'Ufficio Promozione Turistica, indicando il nominativo del legale rappresentante o del suo sostituto, autorizzato ad intrattenere rapporti con l'Amministrazione Comunale. L'iscrizione viene deliberata entro il semestre successivo a quello della presentazione: per le richieste presentate dal 1 gennaio al 30 giugno entro il 31 dicembre; per quelle presentate dal 1 luglio al 31 dicembre entro il mese di giugno dell'anno successivo. All'atto della prima iscrizione le associazioni e gli Organismi di partecipazione devono allegare alla domanda copia autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo idonei all'individuazione degli organismi sociali; L'associazione dovrà inoltre produrre copia autenticata del bilancio consuntivo dell'anno precedente, copia autenticata del bilancio preventivo dell'anno in corso, e copia integrale autenticata dei relativi verbali di approvazione da parte dell'assemblea dei soci. L'associazione è tenuta a fornire tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione Comunale.
- f. Non è necessario il rinnovo annuale dell'iscrizione che si intende riconfermata di anno in anno fino allo scioglimento delle Associazioni o degli Organismi di partecipazione costituiti in forma associativa, salvo eventuale cancellazione d'ufficio ai sensi del successivo comma 5 o comunicazione.
- g. E' comunque fatto salvo l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute successivamente al deposito degli atti richiesti per la prima iscrizione, trasmettendo copia dei verbali relativi alle modifiche degli organismi direttivi ed eventuali cessazioni dell'attività.
- h. L'associazione è tenuta a fornire tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione Comunale.
- i. L'eventuale mancata iscrizione deve essere motivata e comunicata per iscritto entro 30 (trenta) giorni all'Associazione o agli Organismi di partecipazione costituiti in forma associativa.

3. L'iscrizione all'albo è deliberata dalla Giunta comunale.

4. L'iscrizione all'albo ha validità ai seguenti effetti:

- a) priorità nell'assegnazione di utilizzo temporaneo delle strutture o di sedi associative e comunque nel rispetto dei criteri di cui allo specifico regolamento di cui all'art. 1 comma 3;
- b) titolo alla nomina di rappresentanti in commissioni e/o gruppi di lavoro;
- c) titolo alla concessione di contributi ordinari, per progetti e per investimenti da parte dell'ufficio/ settore che è competente in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale il soggetto richiedente ha ottenuto l'iscrizione nella categoria prevalente, ferma restando la possibilità che vengano concessi contributi straordinari per progetti specifici da ciascun ufficio/settore secondo la tematica di competenza.

In assenza di iscrizione non è prevista la concessione di contributi ordinari nè per investimenti; in caso di particolari e giustificate ragioni è possibile la concessione di contributi straordinari specifici per iniziative, progetti e manifestazioni che si basino su presupposti e obiettivi ben strutturati e chiaramente riconoscibili, che mostrino di poter avere una rilevante ricaduta sulla città.

L'iscrizione all'albo non costituisce diritto per la concessione di sostegni finanziari, logistici o patrocinii da parte dell'Amministrazione Comunale.

5. Controlli e revisione del Registro

- a. Almeno ogni 3 (tre) anni il competente Ufficio di cui al precedente comma 2 lettera e) darà disposizione agli uffici interessati per materia (cultura, sport, ecc...) in base alla categoria di iscrizione, di verificare se le associazioni o gli Organismi di partecipazione iscritti nelle varie categorie di competenza siano ancora in possesso dei requisiti prescritti dal presente regolamento per l'iscrizione all'albo. A questo scopo le Associazioni e gli Organismi di partecipazione saranno tenute a produrre una relazione dell'attività svolta negli ultimi 3 (tre) anni nel territorio del Comune di Lavagna, copia autenticata dei relativi bilanci consuntivi e preventivi accompagnata da copia integrale autenticata dei verbali di approvazione da parte dell'assemblea dei soci, salvo che tale documentazione non sia stata fornita anno per anno all'atto delle richieste di contributo.
- b. All'atto di tale ricognizione sarà possibile anche verificare se l'attività svolta dall'Associazione e da essa documentata sia ancora riconoscibile come attività prevalente presso la relativa categoria di riferimento; diversamente ne sarà proposto lo spostamento in altra categoria al fine dell'eventuale concessione di contributi per l'attività ordinaria e/o di investimenti.
- c. La proposta di modifica di iscrizione ad altra categoria relativa ad attività riconosciuta prevalente o di cancellazione per mancanza di requisiti ovvero per mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati dagli uffici, ovvero per l'assenza di attività ordinaria annuale o di un numero congruo di iniziative rilevanti nel quinquennio, formulata dalla Ripartizione competente, verrà sottoposta alla Giunta Comunale.
- d. Entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dal ricevimento, l'organismo associativo può far pervenire all'Amministrazione Comunale eventuali controdeduzioni per il riesame del procedimento.
- e. Laddove anche prima della revisione straordinaria di cui ai precedenti commi appaia motivata l'attivazione del procedimento volto alla esclusione del soggetto iscritto all'Albo, il competente Ufficio di cui al precedente comma 2 lettera e) di sua iniziativa o su segnalazione dell'Ufficio competente per materia inizia d'ufficio la procedura descritta nei precedenti commi.

Titolo II – Aree di intervento

ART. 6 – Attività socio sanitarie ed assistenziali

I benefici di cui al presente articolo sono indirizzati alla promozione ed al sostegno di iniziative in tema di politiche sociali, socio - assistenziali e socio – sanitarie, connesse con gli interessi della collettività e/o diffusi nella comunità locale, organizzata da cittadini e soggetti che operino senza fini di lucro nell'ambito cittadino, iscritti in appositi albi per iniziative socio- assistenziali o socio – sanitarie. Non rientra nella disciplina del presente Regolamento l'erogazione di sussidi ed altri interventi di assistenza economica a favore di singole persone e/o famiglie in situazioni di disagio socio – economico, nei confronti delle quali sono previsti interventi di protezione sociale da parte del Comune in forza di appositi regolamenti e della legislazione di settore.

ART. 7 – Attività sportive

I benefici di cui al presente regolamento sono finalizzati ad incentivare e diffondere la pratica dello sport dilettantistico nonché la formazione educativa e sportiva dei cittadini, nel pieno rispetto delle pari opportunità.

La concessione dei benefici è accordata a favore di associazioni, società sportive, enti di promozione sportiva ed altri soggetti pubblici o privati, che promuovano o realizzino iniziative o manifestazioni

sportive e che, in genere, curino la pratica di attività fisico-motorie, ricreative e del tempo libero, perseguendo tali obiettivi senza fini di lucro.

ART. 8 – Attività educative

I benefici di cui al presente regolamento possono essere disposti a favore di soggetti pubblici o privati, anche operanti nel volontariato educativo, per iniziative, attività o manifestazioni intese a favorire nell'ambito delle istituzioni scolastiche e dell'educazione permanente.

Non rientra nella presente regolamentazione l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a favore di soggetti che usufruiscano del diritto allo studio con le modalità ed i criteri previsti dalle leggi statali e regionali vigenti in materia.

ART. 9 – Attività culturali, di spettacolo e di organizzazione di eventi

I benefici di cui al presente regolamento possono essere disposti a favore di soggetti pubblici o privati, anche operanti nel volontariato culturale, per iniziative, attività o manifestazioni intese a favorire la promozione e lo sviluppo della cultura, la diffusione della stessa nei vari ambiti, tra i quali il settore musicale, della danza, teatrale, cinematografico, espositivo, delle arti visive ed editoriale, l'organizzazione di convegni, mostre e rassegne che attivino la partecipazione dei cittadini alla vita culturale nonché per l'organizzazione e la gestione di attività ed eventi di promozione del territorio con particolare attenzione alle forme espressive della cultura locale.

ART. 10 – Attività di impegno civile

I benefici di cui al presente regolamento possono essere disposti a favore di soggetti pubblici o privati, per attività o iniziative:

- di impegno civile;
- di promozione e tutela dei diritti;
- di sostegno a soggetti vittime del terrorismo, di tutte le mafie, della criminalità organizzata o comune, nonché a favore dei familiari di persone cadute nell'adempimento di un dovere civico.

ART. 11 – Promozione tessuto economico e servizi turistici

I benefici di cui al presente regolamento possono essere disposti a favore di soggetti pubblici e privati per iniziative, attività o manifestazioni intese a :

- promuovere, in occasione di fiere, mercati ed esposizioni, il commercio, l'artigianato e le attività agricole di interesse locale;
- incentivare le attività economiche e commerciali incentrate nel territorio ricadente nell'ambito comunale;
- valorizzare il tessuto economico e produttivo della Città, sviluppare la ricerca scientifica e della innovazione tecnologica da applicare alle attività produttive nel territorio.

ART. 12 – Attività di protezione civile

I benefici di cui al presente articolo possono essere disposti a favore di associazioni e organizzazioni di volontariato iscritte all'elenco regionale del volontariato di protezione civile e antincendio boschivo.

ART. 13 – Attività a tutela dell'ambiente e della protezione animale

I benefici di cui al presente articolo possono essere disposti a favore di associazioni ed organizzazioni di volontariato a sostegno di iniziative, attività o manifestazioni a tutela dell'ambiente e della protezione animale quali:

- acquisto di mezzi, attrezzature e dotazioni necessarie per l'espletamento delle attività che rientrano negli scopi dell'associazione e/o organizzazioni;
- corsi di formazione per gli associati;
- partecipazione a progetti finalizzati all'informazione ed educazione ambientale rivolta a cittadini, studenti e turisti, sui temi della tutela ambientale;
- partecipazione a progetti finalizzati all'esecuzione di interventi specifici mirati, in relazione a situazioni circoscritte di degrado ambientale e per la tutela degli animali

ART. 14 – Attività a sostegno di cooperazione internazionale, solidarietà e di pace

I benefici possono essere disposti a sostegno delle spese previste nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale.

ART. 15 – Promozione delle pari opportunità di genere e dei diritti individuali

I benefici di cui al presente articolo riguardano iniziative culturali e sociali tese a sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza sui temi delle pari opportunità.

ART. 16 – Attività di promozione della città

I benefici di cui al presente regolamento possono essere disposti a favore di soggetti pubblici o privati per iniziative, attività o manifestazioni intese a:

- promuovere la conoscenza della città, delle sue attrattive turistiche, culturali, ambientali, storico-architettoniche, artistiche, culturali, enogastronomiche;
- promuovere le potenzialità economiche, imprenditoriali e produttive della città;
- promuovere e organizzare eventi, presentazioni, conferenze stampa, workshop ed altre iniziative volte a comunicare la nuova immagine della città.

Titolo III – Benefici

Capo I – Disposizioni generali e istruttoria per rilascio contributi

ART. 17 – Concessione dei contributi

I contributi dettagliati nel presente capo sono definiti all'art. 4 del presente regolamento, mentre i soggetti beneficiari sono individuati all'art. 3.

La concessione dell'intervento è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

ART. 18 – Entità dei benefici

In fase di predisposizione del bilancio annuale dell'Ente sono definite, ove sussista la capacità economica, le risorse da destinare, i contributi e il tetto massimo per ciascuna tipologia di beneficio.

In sede di formazione del piano esecutivo di gestione, ove sussista la capacità economica, saranno intitolati appositi capitoli di spesa per i contributi oggetto del presente regolamento.

Una volta approvato il bilancio e assegnate le risorse finanziarie, in base al piano esecutivo di gestione, l'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta ripartisce il budget da destinare a contributi ordinari e straordinari e/o per contributi da assegnare tramite apposito bando come indicato all'art. 19 comma b).

ART. 19 – Ammissione ai benefici

I contributi economici possono essere erogati:

- a) in seguito ad un'istanza di parte dai soggetti definiti nell'art. 3 del presente regolamento, secondo le modalità istruttorie indicate nel successivo Capo II.
- b) in seguito all'emanazione di specifici bandi da parte del Comune come definito al successivo Capo III.

ART. 20 – Criteri per l'assegnazione del beneficio

1. La concessione dei contributi ordinari a istanza di parte come definiti ai sensi del comma a) dell'Art. 19, viene graduata secondo una classificazione delle richieste risultante dall'applicazione dei successivi criteri per i relativi settori di intervento, i cui punteggi ed importi finanziari saranno proposti dal Dirigente a cui compete la spesa ed approvati con deliberazione di giunta.

Tali benefici sono concessi dal Comune in base ad un ordine di priorità che riflette il grado di interesse pubblico delle attività oggetto del contributo.

Tali criteri sono indicati nell'allegato 1.

L'assegnazione dei contributi ordinari avviene sulla base delle istanze pervenute entro il 30/11 dell'anno precedente e su proposta del Dirigente cui compete la spesa e sono deliberate dalla Giunta Comunale.

2. I contributi economici straordinari vengono assegnati sulla base delle istanze pervenute nell'anno in corso fino ad esaurimento delle risorse assegnate ed in base alla rilevanza dell'intervento richiesto.
3. I bandi per l'assegnazione dei benefici come definiti al comma b) dell'art.19, conterranno i criteri per l'assegnazione dello specifico contributo.

ART. 21 – Spese ammesse

I contributi possono essere concessi a sostegno delle seguenti spese:

Tipologia contributo	Spese ammesse
Contributo economico ordinario	Attività ordinaria: parziale copertura delle spese di gestione dell'associazione: <ul style="list-style-type: none">• canoni e utenze• strumenti ed attrezzature
	Iniziative / manifestazioni / programmi: <ul style="list-style-type: none">• Acquisto o noleggio di strumenti, attrezzature connessi all'evento• Spese per ospitalità persone coinvolte

	(artisti, relatori, staff...) <ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi chilometrici connessi all'attività • Spese di trasporto
Contributo economico straordinario per eventi o manifestazioni di particolare rilievo e per iniziative di rilevanza strategica	Spese strettamente correlate all'evento/iniziativa/progetto proposti
Contributo economico straordinario per lavori e acquisti	Spese relative al lavoro eseguito o al bene acquistato. Nel secondo caso tali beni sono vincolati alla destinazione d'uso per almeno cinque anni decorsi i quali rientrano nella libera disponibilità dell'associazione

ART. 22 – Voci di spesa non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) tutte le spese non strettamente attinenti all'attività o al progetto ammesso al finanziamento
- b) sanzioni pecuniarie di qualsiasi natura, tributi non versati, risarcimento danni;
- c) oneri finanziari e/o interessi passivi o sopravvenienze passive
- d) spese relative alla gestione dei mezzi di trasporto (manutenzioni, riparazioni, ecc...)
- e) spese relative a prestazioni dei soci
- f) spese di vitto, alloggio, rinfreschi, salvo quanto stabilito all'articolo 21;
- g) rimborsi agli associati;
- h) ogni spesa per la quale non siano stati forniti sufficienti chiarimenti e /o non sia stata presentata adeguata documentazione;

Capo II – Istruttoria rilascio contributi ordinari e straordinari

ART. 23 – Modalità di presentazione

1. Le istanze di contributi ordinari devono essere presentate su modello predisposto dal comune (Allegato 2) completate in ogni parte, con l'indicazione del settore di intervento e con allegato documento d'identità in corso di validità del presidente / legale rappresentante dell'Ente e con gli allegati individuati all'art. 24.

Le istanze devono essere presentate entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello per cui si richiedono i contributi, tramite pec all'indirizzo di posta certificata del comune o consegnate all'ufficio protocollo del Comune a mano o mediante raccomandata r/r. Le istanze pervenute oltre il termine previsto o incomplete non saranno accettate.

2. Le istanze di contributi straordinari devono essere presentate su modello predisposto dal comune (Allegato 2) completate in ogni parte, con l'indicazione del settore di intervento e con allegato documento d'identità in corso di validità del presidente / legale rappresentante dell'Ente e con gli allegati individuati all'art. 24. Devono pervenire entro il 30 giugno dell'anno per cui si richiede il contributo, salvo eccezionali esigenze.

ART. 24 – Documentazione richiesta

In allegato all'istanza devono essere presentati:

- lo statuto dell'associazione se la stessa non è iscritta all'albo comunale
- l'ultimo bilancio consuntivo approvato;
- elenco dettagliato delle attività dell'associazione
- il bilancio previsionale per l'anno nel quale si chiede il beneficio o ultimo approvato;
- una relazione sulle attività e iniziative svolte e/o promosse nell'anno in corso e quello precedente;
- dichiarazione riportante le agevolazioni e i contributi eventualmente ricevuti dal Comune nell'anno in corso e nell'anno precedente
- preventivo di spesa oggetto del contributo ove ricorra il caso
- estremi conto corrente bancario per effettuare il versamento dell'eventuale contributo concesso
- per i contributi ordinari: una relazione programmatica sulle attività e iniziative che si intendono svolgere e/o promuovere nel corso dell'anno nel quale si chiede il beneficio;
- per i contributi straordinari: una relazione dettagliata sull'attività o iniziativa particolare che si intende svolgere e/o promuovere.

ART. 25 - Accoglimento ed entità del contributo

L'istruttoria relativa alla valutazione delle istanze di contributo viene svolta dal funzionario responsabile dell'Ufficio di cui all'art. 5 c.2 lett. e), che verifica la regolarità della richiesta e la completezza degli allegati.

Le istanze ammesse, suddivise per aree di intervento, verranno valutate sulla base dei criteri individuati all'art. 20 e dettagliati nell'allegato 1 per i contributi ordinari; mentre per i contributi straordinari saranno valutate di volta in volta.

Sulla base della suddetta istruttoria, il Dirigente responsabile dell'Ufficio a cui compete la spesa, propone la graduatoria delle istanze dei contributi ordinari, l'importo dei relativi contributi concessi sulla base delle disponibilità definite in fase di predisposizione del bilancio come indicato nell'art. 18.

Alla definitiva assegnazione provvede la Giunta Comunale con atto deliberativo.

L'entità/percentuale del contributo concesso è così limitato:

- a) Sino ad Euro 500,00 il contributo può arrivare a coprire la totalità delle spese sostenute (e ritenute ammissibili) dal soggetto proponente.
- b) Superiore a Euro 500,00 e sino ad Euro .3000,00 il contributo può arrivare a coprire l'80% delle spese sostenute (e ritenute ammissibili) dal soggetto proponente.
- c) Superiore ad Euro 3.000,00 di norma il contributo può arrivare a coprire l'80% delle spese previste per la realizzazione del progetto/iniziativa. La percentuale effettiva della compartecipazione del Comune viene demandata alla stipula di specifica convenzione approvata dalla Giunta Comunale.
- d) Per iniziative o attività di particolare rilievo sociale e utilità pubblica la Giunta Comunale potrà deliberare, motivandola adeguatamente, la concessione di contributi con percentuale di compartecipazione finanziaria che vada oltre i limiti massimi di cui al comma precedente.

In ogni caso l'ammontare del contributo concesso non potrà mai superare la differenza tra le entrate e le uscite dell'attività connessa al contributo.

Art. 26 – Obblighi dei beneficiari

I beneficiari hanno l'obbligo di:

- utilizzare i contributi esclusivamente per le attività e le iniziative per cui è stato concesso;
- pubblicizzare la concessione del contributo da parte del Comune;

- qualora le previsioni di spesa e di entrata subiscano una variazione rispetto a quanto indicato nell'istanza di contributo, il richiedente dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune. In caso di aumento delle spese dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo, al comune non potrà essere richiesto di sopportarne il maggior onere;
- rendicontare l'utilizzo del contributo secondo le modalità indicate dal Comune;
- rispettare e fare rispettare ai propri associati e collaboratori a qualunque titolo il codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 e quello speciale del Comune di Lavagna, pena la revoca del contributo;

ART. 27 – Diniego

In caso di non accoglimento dell'istanza di contributo il Dirigente responsabile dell'Ufficio di cui all'art. 5 C. 2 lett. e) provvede ad emanare un provvedimento di diniego motivato.

ART. 28 – Erogazione del beneficio

La concessione dei benefici è disposta con deliberazione della Giunta Comunale come indicato nell'art. 25.

L'erogazione del contributo viene effettuato dopo la realizzazione dell'attività, iniziativa, manifestazione in seguito alla presentazione della seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività poste in essere con precisa indicazione dei risultati conseguiti; da tale relazione deve emergere il raffronto tra i risultati previsti al momento dell'istanza e quelli effettivamente ottenuti
- prospetto delle spese sostenute debitamente documentate
- prospetto delle entrate comprensive delle erogazioni e sponsorizzazione da parte di altri enti pubblici o privati

La liquidazione del contributo, di norma, dovrà essere effettuata entro 60 giorni dalla rendicontazione.

Su richiesta motivata del soggetto beneficiario, l'amministrazione comunale può prevedere l'erogazione anticipata di una parte del contributo, per un massimo del 50% del totale.

ART. 29 – Revoca o decadenza del beneficio

Il beneficio concesso viene revocato:

- nel caso in cui l'attività o l'iniziativa venga realizzata in maniera sostanzialmente difforme dal programma presentato
- nel caso in cui l'attività o l'iniziativa non venga realizzata anche se per cause non imputabili al beneficiario
- nel caso in cui le somme concesse siano impiegate violando il vincolo di destinazione imposto con l'atto di concessione
- nel caso in cui la rendicontazione non venga trasmessa o sia incompleta
- vengano accertate delle irregolarità nella contabilizzazione delle spese
- il beneficiario non ottemperi all'obbligo di pubblicità del sostegno ricevuto dall'amministrazione comunale
- nel caso in cui il beneficiario risulti debitore del Comune, a qualsiasi titolo, fino a che il debito non sia saldato;
- nel caso di violazione dei Codici di Comportamento di cui al precedente art. 26 ultimo comma.

ART. 30 – Modalità di esecuzione controlli a campione sulla rendicontazione

I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a verifica ispettiva e / o controlli a campione con specifico riferimento al riscontro analitico della documentazione attestante l'impiego dei contributi erogati.

Capo III – Istruttoria rilascio contributi a seguito di emanazione di bando

ART. 31 - Modalità di assegnazione

L'Amministrazione Comunale può emanare un pubblico invito per la concessione di contributi in relazione a specifiche iniziative e tematiche di particolare rilievo territoriale; tale bando dovrà contenere la descrizione dell'esigenza cui si intende dare risposta, i soggetti cui ci si rivolge, il tipo di progetto che si richiede di promuovere, le modalità di valutazione dei progetti, la natura dell'ammontare del beneficio economico che il comune elargirà e le modalità di rendicontazione delle spese e dell'erogazione del contributo.

Il bando deve essere pubblicato all'albo pretorio on line e nella sezione del sito web comunale "amministrazione trasparente".

Capo IV – Disposizioni generali per la concessione di altri benefici

ART. 32 – Concessione di altri benefici di natura economica

1. Gli altri benefici di natura economica come definiti all'art. 4 comma 1 lettera b) del presente regolamento possono essere richiesti da tutti i soggetti definiti all'art. 1 comma 1).

Le istanze devono essere presentate su modello predisposto dal comune (modulistica in Allegato 2) completate in ogni parte, con l'indicazione del settore di intervento e con allegato documento d'identità in corso di validità del presidente / legale rappresentante dell'Ente. e con gli allegati individuati all'art. 24.

Le istanze devono essere presentate entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello per cui si richiedono i benefici, tramite pec all'indirizzo di posta certificata del Comune o consegnate all'ufficio protocollo del Comune a mano o mediante raccomandata r/r.

Le istanze pervenute oltre il termine previsto o incomplete non saranno accettate.

2. L'amministrazione procede alla concessione di altri benefici di natura economica nel rispetto dei seguenti criteri:

1. coerenza del progetto / attività / manifestazione con le finalità istituzionali dell'ente
2. capacità del progetto di valorizzare il territorio, le tradizioni locali, etc.
3. totale gratuità della manifestazione
4. richiesta di servizi coerenti con le disponibilità umane e strumentali in dotazione all'Amministrazione o ad organismi partecipati

L'accoglimento o il diniego dell'istanza saranno comunicati al richiedente entro 30 giorni data presentazione.

ART. 33 – Concessione di altri vantaggi economici

La concessione di altri vantaggi economici come definiti all'art. 4 comma 1 lettera c) del presente regolamento possono essere richiesti da tutti i soggetti definiti all'art. 1 comma 1).

Le istanze devono essere presentate su modello predisposto dal comune (modulistica in Allegato 2) completate in ogni parte, con l'indicazione del settore di intervento e con allegato documento d'identità in corso di validità del presidente / legale rappresentante dell'Ente. e con gli allegati individuati all'art. 24.

Le istanze devono essere presentate entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello per cui si richiedono i vantaggi economici, tramite pec all'indirizzo di posta certificata del Comune o consegnate all'ufficio protocollo del Comune a mano o mediante raccomandata r/r.

Le istanze pervenute oltre il termine previsto o incomplete non saranno accettate.

L'accoglimento o il diniego dell'istanza saranno comunicati al richiedente entro 30 giorni data presentazione.

ART. 34 – Concessione di Patrocinio

La concessione di Patrocinio viene rilasciata sulla base dei dispositivi dell'apposito Regolamento Comunale approvato con DCC n. 10 del 12/03/2010 e dei suoi eventuali aggiornamenti.

Titolo IV – Disposizioni finali

ART. 35 – Albo dei beneficiari e trasparenza

Ai sensi dell'art. 26 c.2 del D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i. le informazioni inerenti gli atti di concessione dei contributi di cui al presente regolamento, vengono pubblicate all'albo pretorio on line e sul sito del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”, con i contenuti e le modalità e i contenuti prescritti dagli artt. 26 e 27 del D. Dgs. 33/2013 sopra citato.

Art. 36 - Responsabilità dell'Ente

Il Comune non si assume, sotto nessun aspetto, alcuna responsabilità in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, eventi, iniziative alle quali abbia concesso contributi o altri benefici o vantaggi.

E' fatto carico ai soggetti organizzatori delle attività e delle iniziative ammesse a contributo acquisire le autorizzazioni ed i permessi di legge.

ART. 37 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni regolamentari e legislative tempo per tempo vigenti in materia, nonché appositi piani o regolamenti approvati dall'Ente.

Il presente regolamento abroga le precedenti disposizioni comunali in materia.

ART. 38 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione e previa pubblicazione della stessa all'albo pretorio del Comune.

Allegato 1 – Criteri per concessione contributi ordinari ad istanza di parte (art. 19 comma a)

A) Criteri per le attività definite agli articoli: 6, 8, 10, 14, 15

Contributo	Dettaglio	Punteggio
Qualità dell'iniziativa (75)	Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata e dimensione territoriale	5
	Valutazione della proposta progettuale: grado di innovatività, originalità, numero di edizioni	10
	Iniziativa che riveste un particolare rilievo sociale	15
	Capacità di coinvolgere ampio numero di fruitori	5
	Elevato coinvolgimento del volontariato, appartenenza al volontariato della maggioranza delle risorse umane impiegate nell'iniziativa	10
	Valore educativo della proposta	10
	Rilevanza nazionale e internazionale dell'iniziativa	10
	Capacità dell'iniziativa di esprimere effetti duraturi nel tempo a favore delle fasce deboli della popolazione	10
Esperienza del soggetto proponente (15)	Attività finanziata negli anni precedenti	5
	Anzianità di iscrizione all'albo comunale delle associazioni definito all'art. 5 del presente regolamento	10
Apporti di fondi al progetto diversi dal contributo comunale (10)	Altri contributi o entrate derivanti dall'iniziativa / autofinanziamento / sponsor	10

B) Criteri per le attività definite all'articolo 7

Contributo	Dettaglio	Punteggio
Qualità dell'iniziativa (75)	Dimensione territoriale della manifestazione	10
	Numero di edizioni	10
	Numero di discipline coinvolte	5
	Numero atleti coinvolti	10

	Attività che comprende iniziative rivolte ai giovani fino ai 17 anni	10
	Valore educativo della proposta	10
	Rilevanza nazionale e internazionale dell'iniziativa	10
	Iniziativa che riveste particolare rilievo per la città	10
Esperienza del soggetto proponente (15)	Attività finanziata negli anni precedenti	5
	Anzianità di iscrizione all'albo comunale delle associazioni definito all'art. 5 del presente regolamento	10
Apporti di fondi al progetto diversi dal contributo comunale (10)	Altri contributi o entrate derivanti dall'iniziativa / autofinanziamento / sponsor	10

C) Criteri per le attività definite agli articoli: 9, 11, 16

Contributo	Dettaglio	Punteggio
Qualità dell'iniziativa (75)	Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata e dimensione territoriale	5
	Valutazione della proposta progettuale: grado di innovatività, originalità, numero di edizioni	10
	Capacità di comunicazione promozionale	10
	Capacità di coinvolgere ampio numero di fruitori	5
	Iniziativa che riveste particolare rilievo per la città	10
	Valore educativo della proposta	10
	Rilevanza nazionale e internazionale dell'iniziativa	10
	Capacità di fare sinergia ed aggregazione tra più soggetti operanti	15
Esperienza del soggetto proponente (15)	Attività finanziata negli anni precedenti	5
	Anzianità di iscrizione all'albo comunale delle associazioni definito all'art. 5 del presente regolamento	10
Apporti di fondi al progetto diversi dal contributo comunale (10)	Altri contributi o entrate derivanti dall'iniziativa / autofinanziamento / sponsor	10

D) Criteri per le attività definite agli articoli: 12, 13

Contributo	Dettaglio	Punteggio
Qualità dell'iniziativa (75)	Iniziativa che riguarda una sfera d'azione sulle criticità territoriali	10
	Valutazione della proposta progettuale: grado di innovatività, originalità, numero di edizioni	10
	Capacità di diffusione del messaggio dell'iniziativa	10
	Capacità di coinvolgere ampio numero di fruitori	5
	Iniziativa che riveste particolare rilievo per la città	10
	Valore educativo della proposta	15
	Rilevanza nazionale e internazionale dell'iniziativa	5
	Capacità di fare sinergia ed aggregazione tra più soggetti operanti	10
Esperienza del soggetto proponente (15)	Attività finanziata negli anni precedenti	5
	Anzianità di iscrizione all'albo comunale delle associazioni definito all'art. 5 del presente regolamento	10
Apporti di fondi al progetto diversi dal contributo comunale (10)	Altri contributi o entrate derivanti dall'iniziativa / autofinanziamento / sponsor	10

Allegato 2 – Modulistica

(in sede di prima applicazione aggiornabile con disposizione dirigenziale)

OGGETTO: richiesta di contributo finanziario

Spett.le
COMUNE DI LAVAGNA
pec: postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

Il sottoscritto Nato a il,
residente in Via n....., in qualità di legale

- rappresentante dell'associazione/ente denominat....
- persona fisica

senza scopo di lucro

con sede in in Via n.
recapito telefonico
E-mail

per la quale assume piena responsabilità

RICHIEDE LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO FINANZIARIO

ORDINARIO a sostegno delle attività ed iniziative ordinariamente svolte e/o promosse nel corso dell'anno (la domanda va presentata entro il 30 novembre di ogni anno) dell'importo di €

STRAORDINARIO a sostegno dell'attività e/o iniziativa denominata.....
in programma per il giorno alle ore in dell'importo di €

area di intervento:

- attività socio sanitarie ed assistenziali
- attività sportive
- attività educative
- attività culturali, di spettacolo ed organizzazione di eventi
- attività di impegno civile
- promozione tessuto economico e servizi turistici
- attività di protezione civile
- attività a tutela dell'ambiente e della protezione di specie animali
- attività a sostegno di cooperazione internazionale, solidarietà e di pace
- promozione delle pari opportunità di genere e dei diritti individuali
- attività di promozione della città

Allegati:

- lo statuto dell'associazione se la stessa non è iscritta all'albo comunale
- l'ultimo bilancio consuntivo approvato;
- elenco dettagliato delle attività dell'associazione
- il bilancio previsionale per l'anno nel quale si chiede il beneficio o ultimo approvato;
- una relazione sulle attività e iniziative svolte e/o promosse nell'anno in corso e quello precedente;
- dichiarazione riportante le agevolazioni e i contributi eventualmente ricevuti dal Comune nell'anno in corso e nell'anno precedente
- preventivo di spesa oggetto del contributo ove ricorra il caso
- estremi conto corrente bancario per effettuare il versamento dell'eventuale contributo concesso
- per i contributi ordinari: una relazione programmatica sulle attività e iniziative che si intendono svolgere e/o promuovere nel corso dell'anno nel quale si chiede il beneficio;
- per i contributi straordinari: una relazione dettagliata sull'attività o iniziativa particolare che si intende svolgere e/o promuovere.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere a conoscenza dei criteri e delle modalità di concessione delle agevolazioni economiche e dei conseguenti obblighi e responsabilità, di cui al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n.....

Luogo e data

FIRMA

OGGETTO: richiesta di altri benefici

Spett.le
COMUNE DI LAVAGNA
pec: postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

Il sottoscritto Nato a il,
residente in Via n....., in qualità di legale

- rappresentante dell'associazione/ente denominat....
- persona fisica

- senza scopo di lucro

con sede in in Via n.

recapito telefonico

E-mail

per la quale assume piena responsabilità

area di intervento:

- attività socio sanitarie ed assistenziali
- attività sportive
- attività educative
- attività culturali, di spettacolo ed organizzazione di eventi
- attività di impegno civile
- promozione tessuto economico e servizi turistici
- attività di protezione civile
- attività a tutela dell'ambiente e della protezione animale
- attività a sostegno di cooperazione internazionale, solidarietà e di pace
- promozione delle pari opportunità di genere e dei diritti individuali
- attività di promozione della città

RICHIEDE

- utilizzo Sala Rocca in data ___/___/_____ dalle ore ___:___ alle ___:___

- utilizzo Sala Albino in data ___/___/_____ dalle ore ___:___ alle ___:___

- utilizzo Auditorium G.B. Campodonico in data ___/___/_____ dalle ore ___:___
alle ___:___

- predisposizione di un quadro elettrico per l'allaccio da noi richiesto pari a _____ Kw
monofase/trifase presso _____ bocchetta n. _____

- palco della grandezza di m _____ x _____ a [moduli] [tubolare], altezza cm _____

- n. _____ sedie

- n. _____ griglie e/o n. _____ pannelli di legno
- n. _____ transenne

- n. _____ tavoli

- n. _____ bidoni per la raccolta differenziata

Allegati:

- lo statuto dell'associazione se la stessa non è iscritta all'albo comunale
- l'ultimo bilancio consuntivo approvato;
- elenco dettagliato delle attività dell'associazione
- il bilancio previsionale per l'anno nel quale si chiede il beneficio o ultimo approvato;
- una relazione sulle attività e iniziative svolte e/o promosse nell'anno in corso e quello precedente;
- dichiarazione riportante le agevolazioni e i contributi eventualmente ricevuti dal Comune nell'anno in corso e nell'anno precedente
- preventivo di spesa oggetto del contributo ove ricorra il caso
- estremi conto corrente bancario per effettuare il versamento dell'eventuale contributo concesso
- per i contributi ordinari: una relazione programmatica sulle attività e iniziative che si intendono svolgere e/o promuovere nel corso dell'anno nel quale si chiede il beneficio;
- per i contributi straordinari: una relazione dettagliata sull'attività o iniziativa particolare che si intende svolgere e/o promuovere.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere a conoscenza dei criteri e delle modalità di concessione delle agevolazioni economiche e dei conseguenti obblighi e responsabilità, di cui al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n.

Luogo e data

FIRMA

OGGETTO: richiesta di agevolazione economica

Spett.le

COMUNE DI LAVAGNA

pec: postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

Il sottoscritto Nato a il,
residente in Via n....., in qualità di legale

- rappresentante dell'associazione/ente denominat.....
- persona fisica

senza scopo di lucro

con sede in in Via n. recapito telefonico
..... E-mail
per la quale assume piena responsabilità

RICHIEDE LA SEGUENTE AGEVOLAZIONE ECONOMICA

per l'attività e/o iniziativa denominata
in programma per il giorno alle ore in
(Specificare)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

area di intervento:

- attività socio sanitarie ed assistenziali
- attività sportive
- attività educative
- attività culturali, di spettacolo ed organizzazione di eventi
- attività di impegno civile
- promozione tessuto economico e servizi turistici
- attività di protezione civile
- attività a tutela dell'ambiente e della protezione di specie animali
- attività a sostegno di cooperazione internazionale, solidarietà e di pace
- promozione delle pari opportunità di genere e dei diritti individuali

attività di promozione della città

Allegati:

- lo statuto dell'associazione se la stessa non è iscritta all'albo comunale
- l'ultimo bilancio consuntivo approvato;
- elenco dettagliato delle attività dell'associazione
- il bilancio previsionale per l'anno nel quale si chiede il beneficio o ultimo approvato;
- una relazione sulle attività e iniziative svolte e/o promosse nell'anno in corso e quello precedente;
- dichiarazione riportante le agevolazioni e i contributi eventualmente ricevuti dal Comune nell'anno in corso e nell'anno precedente
- preventivo di spesa oggetto del contributo ove ricorra il caso
- estremi conto corrente bancario per effettuare il versamento dell'eventuale contributo concesso
- per i contributi ordinari: una relazione programmatica sulle attività e iniziative che si intendono svolgere e/o promuovere nel corso dell'anno nel quale si chiede il beneficio;
- per i contributi straordinari: una relazione dettagliata sull'attività o iniziativa particolare che si intende svolgere e/o promuovere.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere a conoscenza dei criteri e delle modalità di concessione delle agevolazioni economiche e dei conseguenti obblighi e responsabilità, di cui al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n.

Luogo e data

FIRMA